



Gruppo Consiliare alla Città di Biella

## **INTERROGAZIONE**

### **Premesso che**

Il Piano Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) è un progetto di "rivitalizzazione economica" ma anche di "qualificazione urbana" e che, sul secondo aspetto, si è molto concentrata l'attività della Giunta nel mettere in evidenza come l'insieme di questi interventi - finanziato quasi integralmente con Fondi della Comunità Europa nell'ordine dei 18 milioni di euro - si prefigga lo scopo di intervenire nella zona centro nord della Città e segnatamente nei quartieri Centro, Vernato e Piazza;

### **Rilevato che**

Gli interventi di "qualificazione urbana" sono molteplici ma che, riferibili alle suddette aree, gli interventi più importanti - almeno dal punto di vista dell'impegno finanziario - sono: la realizzazione della sede della nuova Biblioteca civica presso il manufatto di inizio novecento situato in Piazza Curiel, la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico presso l'area dell'ex maglificio Boglietti e la riqualificazione e l'arredo urbano di Piazza Cossato al Vernato;

### **Considerato che**

Nell'ultimo caso in Piazza Cossato la Soprintendenza ha chiesto di realizzare un primo scavo in loco che ha messo in luce le fondamenta dell'antico muro di delimitazione della Città di Biella e che - a notizia dello scrivente - altri scavi sarebbero stati richiesti per altri interventi contenuti nel P.I.S.U. al fine di accertare la presenza di altri elementi storici e archeologici;

### **Sottolineato che**

Sempre la Soprintendenza, a notizia dello scrivente, avrebbe posto importanti condizioni per la realizzazioni dei progetti legati al manufatto di Piazza Curiel e all'ex maglificio Boglietti prescrivendo solo "leggeri" interventi conservativi che potrebbero così compromettere la realizzazione del parcheggio pubblico e della nuova Biblioteca Civica.

### **Il sottoscritto consigliere comunale interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere**

- Quali sono le aree sulle quali la Soprintendenza ha richiesto gli scavi e che cosa - a partire da Piazza Cossato - produrrà in termini di rallentamento e blocco dei lavori e/o di modificazione dei progetti in essere sulle aree attenzionate;
- Se corrisponde al vero che esistano dei vincoli molto stringenti imposti dalla Soprintendenza per i progetti sul manufatto di Piazza Curiel e su quello del maglificio ex-Boglietti e se sì di quale natura e in quale maniera modificherebbero il progetto iniziale e quali siano le controdeduzioni avanzate dal Comune di Biella per non vedere compromessi o notevolmente modificati i suddetti progetti;
- Se esista copia documentale delle richieste della Soprintendenza e le relative risposte e sul perché, ad oggi, a parte lo scavo di Piazza Cossato - visibile a tutti - l'Amministrazione non abbia ritenuto di informare l'opinione pubblica

comunicando alla stessa la possibilità che tre degli interventi più importanti (più quelli che potrebbero essere oggetto di futuri scavi) inseriti nel P.I.S.U. potrebbero o non realizzarsi o vedere un loro notevole stravolgimento oppure un rallentamento considerevole vista la possibile "trattativa" in essere con la Soprintendenza.

Il capogruppo de "La Sinistra"  
alla Città di Biella  
roberto petrobon

Biella, 17 settembre 2012